

La nuova Guida dell'OMS aiuta a proteggere l'allattamento come diritto umano

Laurence M. Grummer-Strawn¹ | Elizabeth Zehner² | Marcus Stahlhofer¹ | Chessa Lutter³ | David Clark⁴ | Elisabeth Sterken⁵ | Susanna Harutyunyan⁶ | Elizabeth I. Ransom² | per conto di WHO/UNICEF NetCode*

¹World Health Organization, Genève, Switzerland

²Helen Keller International, Washington, DC, USA

³School of Public Health, University of Maryland, College Park, MD, USA

⁴UNICEF, New York, NY, USA

⁵International Baby Food Action Network (IBFAN), Ontario, Canada

⁶Yerevan State Medical University, Yerevan, Armenia

Corrispondenza

Elizabeth Zehner, MPH, Helen Keller International, 1889 F Street, NW, Washington, DC 20006, USA.

Email: ezehner@hki.org

Informazioni sui finanziamenti

Bill & Melinda Gates Foundation, Grant/Award Number: BMGF OPP1133132)

*NetCode è una Rete mondiale per il monitoraggio e il sostegno all'applicazione del Codice Internazionale sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno e successive pertinenti Risoluzioni dell'Assemblea Mondiale della Sanità. Tra i suoi membri vi sono rappresentanti di OMS, UNICEF, IBFAN, WABA, Helen Keller International, Save the Children, e del Collaborating Center at Metropol University dell'OMS. NetCode riceve finanziamenti dalla Bill & Melinda Gates Foundation. Sono da ritenersi responsabili di quanto espresso in questo articolo i soli autori sopra nominati.

Abstract

Scritto dal gruppo NetCode dell'OMS/UNICEF, questo commento si concentra sulla necessità di proteggere le famiglie dalla promozione dei sostituti del latte materno ed evidenzia la nuova "WHO Guidance on Ending Inappropriate Promotion of Foods for Infants and Young Children" (Guida dell'OMS sul porre fine all'inappropriata promozione agli alimenti per neonati e bambini piccoli). L'Assemblea Mondiale della Sanità ha accolto questa Guida nel 2016 e ha fatto appello a tutti i paesi affinché adottino e applichino le sue raccomandazioni. NetCode, la Rete per il monitoraggio e il sostegno all'applicazione del Codice Internazionale sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno e successive pertinenti Risoluzioni dell'Assemblea Mondiale della Sanità, è diretto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'UNICEF. Suoi membri includono IBFAN (International Baby Food Action Network), WABA (World Alliance for Breastfeeding Action), Helen Keller International, Save the Children, e il Collaborating Center at Metropol University dell'OMS. Il commento identifica la questione come una questione di diritti umani per donne e bambini, così come è stato espresso da una dichiarazione dell'ONU all'Alto Commissariato per i Diritti Umani.

PAROLE CHIAVE

allattamento, latte materno, sostituti del latte materno, alimentazione dei lattanti e dei bambini, formula per lattanti, alimentazione

INTRODUZIONE

Una recente dichiarazione pubblicata da esperti delle Nazioni Unite afferma che "L'allattamento è una questione di diritti umani sia per i bambini che per le madri" (United Nations Office of the High Commissioner for Human Rights, 2016). Dichiarò che i bambini hanno il diritto alla vita, alla sopravvivenza, allo sviluppo e al maggior livello di salute possibile, così come a cibi sicuri e nutrienti. L'allattamento deve essere considerato parte integrante di questi diritti. L'allattamento è questione

di diritti anche per le donne (Galtry, 2015). Una madre non è obbligata ad allattare il proprio bambino, ma nessuno può interferire col suo diritto ad allattarlo (Kent, 2006). Le donne hanno il diritto a informazioni corrette e imparziali, necessarie per prendere decisioni informate sull'allattamento, e il diritto ad un ambiente che renda loro possibile portarlo avanti. L'importanza dell'allattamento è ormai ampiamente compresa. Riduce la mortalità infantile, aumenta lo sviluppo cognitivo dei bambini, migliora la salute materna e infantile, e favorisce lo sviluppo economico (Victora et al., 2016).

La dichiarazione delle Nazioni Unite ha segnalato che la promozione dei sostituti del latte materno (SLM)¹ da parte dei produttori, e la mancanza di attribuzione di responsabilità alle aziende per le conseguenze avverse di queste pratiche, costituiscono un ostacolo considerevole all'allattamento. Il valore al consumo del mercato di formule per l'infanzia è immenso, e in rapida crescita. Stimato in 44.8 miliardi di dollari nel 2014, si prevede che cresca fino a 70.6 miliardi di dollari entro il 2019 (Rollins et al., 2016). Le ricerche mostrano una diffusa promozione dei SLM in tutto il mondo. In Cambogia, il 77% delle madri ha visto della pubblicità di SLM in televisione (Pries et al., 2016). In Senegal, il 35% dei negozi che vendono alimenti per l'infanzia ha fatto promozioni per i SLM (Champeny et al., 2016). La metà delle madri in Nepal ha riferito di aver ricevuto la raccomandazione da parte di un operatore sanitario di dare un SLM (Pries et al., 2016). I rapporti di IBFAN documentano numerosi claims (affermazioni pubblicitarie) ingannevoli, riguardo aspetti nutrizionali o di salute, mirati a creare la percezione che i SLM siano "simili al latte materno" (Yeong, 2016). Nuovi studi mostrano che anche i latti destinati ai bimbi più grandi sono massicciamente pubblicizzati, spesso con modalità che mirano a promuovere le stesse marche di formule per neonati (Pereira et al., 2016). Queste tattiche di marketing costituiscono sostanziali barriere al miglioramento delle pratiche di allattamento e alimentazione

1 "Per sostituto del latte materno si intende ogni latte (o prodotto che può essere usato al posto del latte, come il latte di soia fortificato), in forma liquida o in polvere, che sia commercializzato per alimentare lattanti o bambini piccoli fino all'età di 3 anni (incluse le formule cosiddette di proseguimento o di crescita) (WHO, 2016).

infantili, e alla riduzione della mortalità dei bambini sotto i 5 anni di vita e al porre fine alla malnutrizione (Baker et al., 2016).

Cosa possiamo fare per salvaguardare i diritti di mamme e bambini e proteggerli da queste pratiche ingannevoli? La 69^a Assemblea Mondiale della Sanità ha fatto un importante passo verso un'ulteriore protezione dei diritti materno-infantili, adottando una Risoluzione che richiama i paesi ad applicare la "Guida OMS sul porre fine all'inappropriata promozione agli alimenti per neonati e bambini piccoli" (WHO, 2016). Questa nuova Guida è stata predisposta in risposta alle continue mancanze di conformità al Codice Internazionale sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno e successive pertinenti Risoluzioni dell'AMS (Il Codice) e alle crescenti prove che la promozione di SLM e altri cibi complementari industriali per i lattanti e i bambini piccoli minacciano l'allattamento e l'alimentazione infantile (WHO, 2015). Ecco le novità presentate dalla Guida:

1. Chiarisce che le formule "di proseguimento" e che i latti "di crescita" commercializzati per bambini fino a 36 mesi ricadono sotto le finalità del Codice, e non devono essere pubblicizzati.
2. Stabilisce che i messaggi sui cibi complementari devono sempre includere una dichiarazione sull'opportunità di continuare con l'allattamento per 2 anni e che tali cibi non devono essere offerti prima dei 6 mesi.
3. Afferma che etichette e disegni sulle confezioni degli alimenti complementari devono essere diversi da quelli utilizzati per i sostituti del latte materno, per evitare promozioni incrociate.
4. Riconosce che ogni donazione al sistema sanitario (inclusi gli operatori sanitari e le società professionali sanitarie) dalle aziende che commercializzano SLM e alimenti per neonati e bambini piccoli rappresenta un conflitto di interessi e non dovrebbe essere consentita.
5. Sottolinea che non dovrebbero essere permesse sponsorizzazioni di convegni e incontri scientifici per professionisti della salute da

parte di aziende che vendono SLM e cibo per neonati e bambini.

La dichiarazione ONU dei diritti sull'allattamento fa notare che i governi hanno l'obbligo – dato dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e dagli altri documenti sui diritti – di rispettare, proteggere e assicurare i diritti dei bambini a cibi nutrienti e i diritti delle donne a essere protette dalle interferenze dannose da parte di soggetti non istituzionali, in particolare del settore commerciale, e ad avere sostegno qualificato che le renda in grado di allattare. Di conseguenza, i governi devono intraprendere azioni legislative per adottare e implementare pienamente la Guida, in modo da assicurare che neonati e bambini abbiano la giusta alimentazione e che le madri abbiano sostegno e accesso ad informazioni corrette sugli alimenti per i loro bambini. Senza queste azioni, le pratiche di alimentazione infantile mediocri continueranno a compromettere la salute di mamme e bambini e a trattenere lo sviluppo di bambini, comunità e paesi.

RINGRAZIAMENTI

Vorremmo ringraziare i membri di NetCode per il loro impegno nel voler garantire che tutti i settori della società siano protetti dal marketing inappropriato e non etico dei sostituti del latte materno e degli altri prodotti coperti dalle finalità del Codice Internazionale e dalle pertinenti risoluzioni dell'AMS.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Baker, P., Smith, J., Salmon, L., Friel, S., Kent, G., Iellamo, A., ... Renfrew, M. J. (2016). Global trends and patterns of commercial milk-based formula sales: Is an unprecedented infant and young child feeding transition underway? *Public Health Nutrition*, 19(14), 2540–2550. <https://doi.org/10.1017/s1368980016001117>

Champeny, M., Pereira, C., Sweet, L., Khin, M., Coly, A. N., Gueye, N. Y., ... Huffman, S. L. (2016). Point-of-sale promotion of breastmilk substitutes and commercially produced

Messaggi chiave:

- L'allattamento è una questione di diritti umani, sia per i bambini che per le madri.
- Il valore al consumo del mercato di formula per l'infanzia è immenso e in rapida crescita.
- La ricerca evidenzia un'alta diffusione della promozione dei sostituti del latte materno.
- Il Codice Internazionale sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno vieta la promozione dei sostituti del latte materno.
- La nuova Guida sul porre fine all'inappropriata promozione agli alimenti per neonati e bambini piccoli accolta dall'Assemblea Mondiale della Sanità nel 2016 si basa sul Codice e include indicazioni tecniche e raccomandazioni su come i paesi possono rafforzare le loro policy e i loro programmi per tutelare madri e bambini sotto i 3 anni dalla promozione dei sostituti del latte materno.

CONFLITTI D'INTERESSE

Gli autori dichiarano assenza di conflitti d'interesse.

complementary foods in Cambodia, Nepal, Senegal and Tanzania. *Maternal & Child Nutrition*, 12, 126–139. <https://doi.org/10.1111/mcn.12272>

Galtry, J. (2015). Strengthening the human rights framework to protect breastfeeding: a focus on CEDAW. *International Breastfeeding Journal*, 10(1). <https://doi.org/10.1186/s13006-015-0054-5>

Kent, G. (2006). *International Breastfeeding Journal*, 1(1), 27. <https://doi.org/10.1186/1746-4358-1-27>

- Pereira, C., Ford, R., Feeley, A. B., Sweet, L., Badham, J., & Zehner, E. (2016). Cross-sectional survey shows that follow-up formula and growing-up milks are labelled similarly to infant formula in four low and middle income countries. *Maternal & Child Nutrition*, 12, 91–105. <https://doi.org/10.1111/mcn.12269>
- Pries, A. M., Huffman, S. L., Adhikary, I., Upreti, S. R., Dhungel, S., Champeny, M., & Zehner, E. (2016). Promotion and prelacteal feeding of breastmilk substitutes among mothers in Kathmandu Valley, Nepal. *Maternal & Child Nutrition*, 12, 8–21. <https://doi.org/10.1111/mcn.12205>
- Pries, A. M., Huffman, S. L., Mengkheang, K., Kroeun, H., Champeny, M., Roberts, M., & Zehner, E. (2016). Pervasive promotion of breastmilk substitutes in Phnom Penh, Cambodia, and high usage by mothers for infant and young child feeding. *Maternal & Child Nutrition*, 12, 38–51. <https://doi.org/10.1111/mcn.12271>
- Rollins, N. C., Bhandari, N., Hajeerhoy, N., Horton, S., Lutter, C. K., Martines, J. C., ... Victora, C. G. (2016). Why invest, and what it will take to improve breastfeeding practices? *The Lancet*, 387(10017), 491–504. [https://doi.org/10.1016/s0140-6736\(15\)01044-2](https://doi.org/10.1016/s0140-6736(15)01044-2)
- United Nations Office of the High Commissioner for Human Rights. (2016). Breastfeeding a matter of human rights, say UN experts, urging action on formula milk. New York, New York: United Nations. Retrieved January 18, 2017, from <http://www.ohchr.org/EN/NewsEvents/Pages/DisplayNews.aspx?NewsID=20904&LangID=E%28>
- Victora, C. G., Bahl, R., Barros, A. J., França, G. V., Horton, S., Krasevec, J., ... Rollins, N. C. (2016). Breastfeeding in the 21st century: epidemiology, mechanisms, and lifelong effect. *The Lancet*, 387(10017), 475–490. [https://doi.org/10.1016/s0140-6736\(15\)01024-7](https://doi.org/10.1016/s0140-6736(15)01024-7)
- WHO. (2015). Guidance on ending inappropriate promotion of foods for infants and young children: Background on process and scientific evidence. Geneva, Switzerland: World Health Organization. Retrieved January 18, 2017, from <http://www.who.int/nutrition/topics/guidance-inappropriate-food-promotion-iyc-backgroundprocess.pdf?ua=1>
- WHO. (2016). Maternal, infant and young child nutrition: Guidance on ending the inappropriate promotion of foods for infants and young children. Geneva, Switzerland: World Health Organization. Retrieved January 18, 2017, from http://apps.who.int/gb/ebwha/pdf_files/WHA69/A69_7Add1-en.pdf
- Yeong, J. K. (2016). Breaking the rules 2014 (BTR) evidence of violations of the International Code of Marketing of Breast-milk Substitutes and subsequent resolutions compiled from January 2011 to December 2013. Penang, Malaysia: IBFAN-ICDC. Retrieved January 18, 2017, from <http://www.babymilkaction.org/wp-content/uploads/2014/05/BTR14inbrief.pdf>

Come citare l'articolo originale:

Grummer-Strawn LM, Zehner E, Stahlhofer M, et al. New world health organization guidance helps protect breastfeeding as a human right. *Matern Child Nutr*. 2017;e12491.

<https://doi.org/10.1111/mcn.12491>

Open access article under the terms of the Creative Commons Attribution License, which permits use, distribution and reproduction in any medium, provided the original work is properly cited.

© 2017 The Authors. *Maternal and Child Nutrition* Published by John Wiley & Sons, Ltd.